

---

# FONDAZIONE

## BANCA DEL MONTE "DOMENICO SINISCALCO-CECI" DI FOGGIA

Via Arpi, n.152 - FOGGIA

---



---

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2003  
e Relazione sulla gestione

approvati dall'Organo di Indirizzo con delibera del 26 aprile 2004

---

## INDICE

1. ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag.	3
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag.	4
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE	pag.	12
4. CONTO ECONOMICO	pag.	14
5. NOTA INTEGRATIVA	pag.	15
6. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	pag.	22

## **COMPOSIZIONE ORGANI STATUTARI**

al 26 aprile 2004

Presidente della Fondazione

avv. Francesco Andretta

Organo di Indirizzo

V. Presidente	dott. Domenico Pironti
Componente	arch. Gaetano Centra
Componente	rag. Cesare Croce
Componente	sig. Mario Cusenza
Componente	rag. Onofrio Delli Carri
Componente	dr. Michele Manzo
Componente	rag. Luigi Perdonò
Componente	prof.ssa Assunta Pinto
Componente	dott. Pasquale Rinaldi
Componente	avv. Domenico Romano
Componente	dott. Enrico Salerno
Componente	arch. Michele Schiavone
Componente	sac. Nicola Spagnoli

Consiglio di Amministrazione

V. Presidente	arch. Roberto Telesforo
Consigliere	mons. Leonardo Cendamo
Consigliere	sig. Giovanni Cera
Consigliere	dott. Lucio Fares

Collegio dei Revisori

Presidente	rag. Sabatino Mastropietro
Revisore	dott. Francesco Paolo Bruno
Revisore	dott. Leonardo Zambino

Segretario Generale

dott. Domenico Agriesti

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Componenti l' Organo di Indirizzo,  
Signori Revisori,

l'anno 2003 ha visto, probabilmente, la conclusione del contenzioso giudiziale che ha contrapposto le Fondazioni di origine bancaria al Ministero dell'Economia. Sono intervenute, infatti, in data 24 settembre 2003 le sentenze n. 300 e n. 301 della Corte Costituzionale che hanno dichiarato incostituzionale ampie parti della legge di riforma del settore, approvata come emendamento alla Finanziaria 2002, che prevedeva una prevalente presenza degli enti locali all'interno degli Organi delle Fondazioni e la possibilità per l'Autorità di Vigilanza di emanare atti di indirizzo vincolanti per le stesse e di modificarne, con atto amministrativo, i settori di intervento.

La Corte Costituzionale ha ribadito una volta per tutte, e speriamo definitivamente, la natura privata delle Fondazioni bancarie che pertanto godono di piena autonomia statutaria e gestionale e che quindi non sono da ritenersi soggetti pubblici, sottordinati alle decisioni amministrative, ma solo alle leggi che ne rispettano la natura di enti privati.

### **Relazione economica e finanziaria**

L'esercizio è stato caratterizzato da una riduzione dei proventi da partecipazione nella banca conferitaria. I dividendi hanno subito, infatti, una riduzione del 9.68% rispetto all'esercizio precedente, passando da €. 1.55 a €. 1.40 per azione a causa, essenzialmente, di una politica prudenziale perseguita dalla Banca del Monte di Foggia s.p.a. negli accantonamenti di fine esercizio.

Anche i proventi da investimenti finanziari hanno subito una contrazione, risentendo della generalizzata riduzione dei tassi di interesse sul mercato. In particolare le operazioni di pronti contro termine sono passate da un rendimento del 3.40% netto a fine 2002 ad un rendimento netto del 2.00% a fine 2003.

La politica degli investimenti perseguita dalla Fondazione si è spostata, pertanto, su investimenti immobilizzati in Titoli di Stato e in obbligazioni di Società di primaria importanza che, con la corresponsione di una cedola periodica e ad un tasso di interesse appetibile per le condizioni attuali del mercato, permettono di raggiungere le finalità istituzionali della Fondazione attraverso un flusso costante di erogazioni; nell'ottica, comunque, di mantenimento dell'integrità del patrimonio.

A fronte di questa riduzione dei proventi si è cercato, dove possibile, per massimizzare le disponibilità per le erogazioni, di ottenere delle economie sul fronte delle spese che sono passate da €. 325.175 ad €. 286.498 con una contrazione dell'11.89% rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ottica di diversificazione degli investimenti si inserisce anche l'operazione che ha visto l'ingresso della nostra Fondazione, insieme a quasi tutte le Fondazioni di origine bancaria, nel capitale della Cassa Depositi e prestiti S.p.a., privatizzata con legge n. 326 del 24.11.03.

Sono state sottoscritte 150.000 azioni privilegiate del valore nominale di 10 euro ciascuna, per un controvalore totale di €. 1.500.000. Il privilegio consiste nella possibilità di poter contare su un dividendo preferenziale pari al tasso di inflazione maggiorato di tre punti percentuali. A garanzia della

redditività dell'investimento il Ministero del Tesoro ha girato alla nuova CDP quote delle sue partecipazioni in Eni, Enel e Poste. Sono previste, inoltre, forme di dismissione della partecipazione, nel caso il rendimento effettivo risultasse inferiore a quello garantito, con modalità che garantiscono il valore dell'investimento.

### Analisi delle voci di bilancio

Di seguito, si illustrano le principali voci patrimoniali ed economiche del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, così come desunte dalla contabilità generale regolarmente tenuta e comparate con l'esercizio precedente, rimandando per ulteriori approfondimenti alla nota integrativa.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2003 registra un Attivo di €. 18.621.000 ed un Passivo di €. 18.590.188, con un Avanzo Residuo di €. 30.812.

Tra le voci dello stato patrimoniale si segnalano:

1. Immobilizzazioni Materiali e immateriali per €. 938.202, al netto di ammortamenti per €. 33.496. Nel dettaglio si tratta di:

- Fabbricato per €. 707.588. Valore di conferimento dell'immobile per €. 107.718 oltre costo di ristrutturazione;

- Opere d'arte per €. 40.283, per i quali, considerata la natura dei beni, non si è ritenuto di effettuare alcun ammortamento. Sono costituiti da:

a) due bassorilievi che fanno parte del patrimonio artistico della Fondazione. Sono opere realizzate da un noto Maestro del nostro territorio il cui costo complessivo è stato di €. 9.296;

b) dipinto a olio su tela del Maestro foggiano Altamura completo di cornice e raffigurante "Vittorio Alfieri" pervenuto per atto Notaio Rizzo Corallo del 16 giugno 2000 - rep.27147, del costo complessivo di €. 25.823 oltre spese notarili per €. 939;

c) altri mobili d'arte per €. 4.225;

- Beni mobili strumentali per €. 61.447. Trattasi di arredi, mobili e macchine per uffici;

- Altri beni per €. 120.676; sono ricompresi gli impianti di condizionamento, ascensore, allarme, sonorizzazione e fumi, autoclave, ecc.

- Immobilizzazioni Immateriali per €. 8.208, rappresentate da software e costi pluriennali relativi alle spese sostenute per la inaugurazione della sede avvenuta nell'anno 2001.

2. Immobilizzazioni Finanziarie per €. 16.013.073.

Sono rappresentate da:

- Partecipazione nella Banca del Monte di Foggia s.p.a. per €. 8.814.727. Rappresentano n. 92.450 azioni per un valore nominale di €. 4.807.400, pari ad una quota del 37,73% del capitale sociale della Banca;

- Partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. per €. 1.502.492, comprensivi degli oneri di sottoscrizione. Rappresentano n. 150.000 azione privilegiate per un valore nominale di €. 1.500.000, pari ad una quota dello 0.04% del capitale sociale;
- Obbligazioni Fiat 6.75% per €. 973.481 con scadenza mg/2011, per un valore nominale di €. 1.000.000;
- Btp fb/2019 4.25% per €. 2.269.715 per un valore nominale di €. 2.350.000;
- Btp nv/2029 5.25% per €. 2.452.658 per un valore nominale di €. 2.350.000.

Come già accennato, la voce si è notevolmente incrementata per ulteriori acquisti di titoli immobilizzati avvenuti nell'anno, in maniera da disporre di un flusso certo e costante di reddito.

3. Disponibilità liquide per €. 1.573.014, costituite per €. 75 da avanzo di cassa e per €. 1.572.939 dal saldo del c/c in essere presso la Banca del Monte di Foggia S.p.a.. Tale disponibilità, al netto della liquidità necessaria per assicurare il funzionamento amministrativo e l'attività erogativa della Fondazione, continuerà, in assenza di mutamenti nelle condizioni del mercato, ad essere investito in titoli immobilizzati che assicurino un rendimento periodico e certo.

4. Il Patrimonio netto per €. 18.070.486 composto da:

- Fondo di dotazione per €. 13.302.857.  
La consistenza è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.
- Fondo da Rivalutazione e Plusvalenze per €. 4.379.891.  
La consistenza è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.
- Riserva Obbligatoria per €. 248.078.  
E' stata incrementata dell'accantonamento dell'esercizio nella misura del 20% dell'avanzo.
- Riserva per integrità del patrimonio per €. 108.848.  
E' stata incrementata dell'accantonamento dell'esercizio nella misura del 5% dell'avanzo.
- Avanzo Residuo per €. 30.812.

5. Altri Fondi:

- Fondi per l'attività d'Istituto per €. 236.818 costituiti da:
  - a) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per €. 206.679, di cui €. 126.253 rappresentati dall'accantonamento al 31 dicembre;
  - b) Fondo stabilizzazione erogazioni per €. 15.500; istituito nel corso dell'esercizio per attuare una politica di livellamento delle erogazioni nel tempo; ad esso sono affluiti gli importi liberati da una riduzione degli importi destinati ad alcuni bandi programmati;
  - c) Fondo editoriale per €. 14.639, incrementato di €. 5.000 nell'esercizio, costituito per futura pubblicazione di opere letterarie.
- Fondo per erogazioni deliberate per €. 195.223, per impegni assunti e non ancora liquidati in favore di alcuni Enti.

- Fondo per il Volontariato per €. 96.271. La consistenza al 31.12.2002 è stata incrementata dell'accantonamento dell'esercizio per ulteriori €. 12.024.

- Fondo Tfr per €. 1.919.

E' stato incrementato dall'accantonamento dell'esercizio per €. 1.041.

- Fondo Imposte per €. 3.085, costituito dall'accantonamento dell'esercizio di Irpeg per €. 528 (al netto del credito di imposta) e Irap per €. 2.557.

Il Conto Economico al 31 dicembre 2003 registra Rendite per €. 511.950 e Spese, comprensivi di accantonamenti, per €. 481.138 con un avanzo di €. 30.812.

Le rendite sono costituite da:

- proventi da dividendi sulla Partecipazione azionaria detenuta nella Banca conferitaria per €. 129.430, al lordo del credito di imposta spettante. La voce ha subito una riduzione del 9.68% rispetto all'esercizio precedente;

- Interessi e proventi assimilati per €. 348.810, al netto della ritenuta di acconto, di cui:

a) interessi attivi maturati nel periodo sul conto corrente in essere presso la Banca del Monte di Foggia S.p.a. per complessivi €. 5.607;

b) interessi attivi maturati sui titoli immobilizzati detenuti in portafoglio per €. 191.788;

c) proventi su operazioni Pronti contro termine per €. 151.415.

- altri proventi per €. 33.710, la cui voce rilevante è costituita dal Credito d'imposta sui dividendi per €. 26.507.

Le spese sono costituite da:

- Costi di amministrazione per il funzionamento €. 36.137;

- Compensi per gli Organi Statutari, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali per €. 93.280;

- Spese per il personale per €. 18.132;

- Interessi passivi, oneri e commissioni per €. 67.737; questa voce comprende i ratei di interessi corrisposti al momento dell'acquisto dei Titoli di Stato, a partire dall'ultima scadenza della cedola oggetto di compravendita. Nella corrispondente voce tra le rendite è stata contabilizzata l'intera cedola incassata a scadenza o il corrispondente rateo di interesse incassato al momento della vendita, se anteriore alla scadenza;

- Ammortamenti per €. 33.496.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, anche quest'anno, applicando le aliquote fiscali ridotte al 50%. Ciò in relazione al fatto che gli impianti e le attrezzature vengono scarsamente utilizzate, ed in ossequio alle norme civilistiche che collegano le aliquote di ammortamento alla effettiva utilizzazione dei beni.

Gli oneri pluriennali sono stati calcolati al 20% con imputazione diretta alle voci dei beni interessati.

I mobili d'arte non sono stati sottoposti ad ammortamento, tenuto presente la tipologia dei beni;

- Accantonamenti per €. 5.000, costituito dall'accantonamento effettuato nell'esercizio al Fondo editoriale;
- Imposte e tasse ( Irpeg, Irap, Ici e tributi minori) per €. 32.716;

Avanzo di esercizio per €. 225.452, al lordo degli accantonamenti.

Dopo la determinazione dell'Avanzo di esercizio si è proceduto all'accantonamento delle quote destinate ai seguenti Fondi:

- Accantonamento a Fondo Riserva Obbligatoria per €. 45.090 calcolato nella misura del 20% dell'Avanzo.
- Accantonamento a Fondo Erogazioni Settori Rilevanti per €. 126.253 calcolato nella misura del 70% su Avanzo meno Fondo R.O..
- Accantonamento per il volontariato per €. 12.024.

L'accantonamento al Fondo è stato, anche quest'anno, determinato in via prudenziale, sull'avanzo di gestione al netto della sola Riserva obbligatoria, in considerazione dell'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001 che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'Atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19 aprile 2001. Occorre, quindi, distinguere la quota disponibile di €. 3.607 dall'ulteriore quota di €. 8.417.

- Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio per €. 11.273 calcolato nella misura del 5% dell'Avanzo.

Il conto economico, dopo gli accantonamenti e la attribuzione di parte dell'avanzo di gestione ai vari Fondi previsti dalla legge e regolamentati dal richiamato Atto di indirizzo, presenta un residuo di €. 30.812, che si propone di destinare al "Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti".

## **Bilancio di missione**

Il Bilancio di Missione analizza l'attività istituzionale della Fondazione nell'ambito dei propri compiti statutari e all'interno del territorio di riferimento costituito dalla Provincia di Foggia.

Nell'esercizio 2003, con l'utilizzo del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, sono stati deliberati finanziamenti a progetti ed iniziative per un importo complessivo di €. 201.304, così ripartiti:

### **Ricerca scientifica**

Sono stati deliberati interventi per €. 29.250.

In particolare è stato finanziato un dottorato di ricerca in Giurisprudenza per € 10.000.

E' stato finanziato, inoltre, per il 2° anno, il progetto triennale "600 vite da salvare - diagnosi precoce dei tumori del colon-retto", elaborato dalla sezione provinciale della Lega Italiana per la lotta contro i tumori in collaborazione con la l'Unità di Gastroenterologia degli Ospedali Riuniti di Foggia, per un importo di € 5.000.

Nel settore, sono compresi, infine, diversi interventi minori a sostegno di convegni o studi, per un importo deliberato complessivo di € 14.250.

Per quanto attiene, invece, i Progetti di ricerca pluriennali individuati in collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia:

- a) "Il mito di Medea nella cultura europea e nella coscienza popolare", a cura della Facoltà di Lettere, per € 18.000;
- b) "Riconciliare ambiente e turismo in Provincia di Foggia", a cura della Facoltà di Economia, per € 18.000;

a causa di difficoltà tecnico-organizzative interne alla stessa Università subiranno uno slittamento all'esercizio 2004.

## Arte e Cultura

In tale settore, sono stati deliberati stanziamenti per complessivi € 61.355.

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- un contributo di € 20.000 per il restauro di opere d'arte del patrimonio ecclesiastico, individuate, attraverso un apposito bando di concorso:

- a) nel dipinto su tela raffigurante "Sant'Antonio da Padova", presso la Curia Arcivescovile di Manfredonia – Vieste – San Giovanni Rotondo;
- b) nel dipinto su tela raffigurante "Madonna con Bambino tra San Rocco e San Sebastiano", presso la Chiesa della SS. Trinità di Foggia;
- c) nella statua lignea raffigurante "L'Immacolata" presso la Chiesa del Carmine di Foggia;
- d) nella scultura in legno policromo raffigurante "San Michele Arcangelo e Satana", presso la Parrocchia Santa Maria Assunta di Pietra Montecorvino.

- un contributo di € 3.804 per il restauro del dipinto intitolato "La morte di un crociato" di F.S. Altamura, conservato presso il Museo Civico di Foggia.

- la Fondazione "U. Giordano" di Foggia, che svolge attività rivolta alla conoscenza e diffusione dell'arte musicale, con la quota associativa relativa all'anno 2003 per € 15.494;

Per altri ventisei interventi minori sono stati stanziati € 22.057.

## Istruzione e formazione

Le erogazioni in tale settore ammontano a complessivi € 55.698.

L'intervento di maggior rilievo riguarda un progetto elaborato dall'Associazione di assistenza ed accoglienza Genoveffa de Troia in collaborazione con il Ministero della Giustizia rivolto al reinserimento socio-lavorativo dei detenuti delle carceri di Foggia e Lucera. Lo stanziamento ammonta a € 32.150.

Nel settore rientrano poi diciannove interventi di minore entità per un importo complessivo stanziato di €. 23.548.

### Iniziative sociali

In tale settore, sono stati deliberati stanziamenti per complessivi €. 55.001.

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- l'espletamento, anche nell'esercizio 2003, di un bando di concorso per l'assegnazione di un contributo di €. 20.000 destinato all'acquisto di ambulanze, furgoni o attrezzature per il loro corredo. E' stato individuato un intervento a favore della Associazione "Pia unione amici di Lourdes" di Foggia per la dotazione di un mezzo attrezzato idoneo per l'accompagnamento dei disabili presso laboratori e palestre in modo da favorirne il recupero fisico-caratteriale e l'inserimento nel tessuto sociale.

- l'adesione al progetto "Aiuto alla cooperazione nel Sud del mondo" per €. 5.000, a sostegno delle attività di volontariato collegate con i Paesi del Sud della Terra;

- l'adesione al progetto "Roxana" per €. 3.000, per la lotta allo sfruttamento sessuale e alla schiavitù che da esso deriva.

Numerosi altri interventi sono stati rivolti a supporto di iniziative connesse alla organizzazione di manifestazioni di varia natura effettuate da associazioni operanti nel territorio per €. 18.616.

Le erogazioni che si identificano nella pura beneficenza hanno riguardato contributi erogati in favore di alcune situazioni di vero disagio socio-economico. Di norma si tratta di Parrocchie aventi lo scopo di aiutare singole persone e famiglie bisognose per €. 7.450.

Sono stati, altresì, impegnati i censi, legati e canoni, per €. 935, per impegni rivenienti dalla Banca del Monte, ora di pertinenza della Fondazione.

### Analisi dell'attività istituzionale

L'attività istituzionale dell'esercizio 2003 si è ispirata alla pianificazione contenuta nel Documento programmatico previsionale rispetto al quale si sono verificati i seguenti scostamenti:

Settore	Preventivo 2003	Delibere 2003	Scostamento
Ricerca scientifica	72.500	29.250	- 43.250
Arte e cultura	82.000	61.355	- 20.645
Istruzione e formazione	55.700	55.698	- 2
Iniziative sociali	79.800	55.001	- 24.799
Totale	290.000	201.304	- 88.696

Gli scostamenti rispetto al budget sono causati da diversi fattori.

Innanzitutto è da rimarcare la ovvia difficoltà di formulare previsioni che trovino una puntuale attuazione, soprattutto per quanto attiene le richieste che saranno presentate da soggetti terzi. Hanno fortemente inciso, inoltre, i rinvii all'anno 2004 dei progetti di ricerca in collaborazione con l'Università degli studi di Foggia, per un importo di €. 36.000. Infine, la contrazione è stata anche coscientemente voluta dal Consiglio al fine di recuperare risorse per l'istituzione di un Fondo stabilizzazione erogazioni e per gli interventi dell'anno 2004, in previsione di disponibilità inferiori connesse all'andamento del mercato dei titoli.

Sono stati, inoltre, definiti gli obiettivi economici, finanziari e sociali della futura attività erogativa, con la stesura del Piano Programmatico Annuale per il 2004.

Foggia, 29 Marzo 2004

Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Avv. Francesco Andretta

**Fondazione Banca del Monte**  
**"Domenico Siniscalco-Ceci" di Foggia**  
**Via Arpi n.152 - Foggia**

**Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2003**

<b>Attivo</b>		<b>31 dicembre 2003</b>		<b>31 dicembre 2002</b>
1	Immobilizzazioni materiali ed immateriali		938.202	970.007
	<i>a) beni immobili</i>	707.588		718.701
	<i>b) beni mobili d'arte</i>	40.283		40.283
	<i>c) beni mobili strumentali</i>	61.447		65.110
	<i>d) altri beni</i>	120.676		133.601
	<i>e) Oneri Pluriennali</i>	8.208		12.312
2	Immobilizzazioni finanziarie:		16.013.073	9.501.321
	<i>a) partecipazioni società conferitaria</i>	8.814.727		8.814.727
	<i>b) altre partecipazioni</i>	1.502.492		0
	<i>c) titoli di debito</i>	5.695.854		686.594
	<i>d) altri titoli</i>	0		0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		0	0
	<i>b) Strumenti finanziari quotati</i>		0	0
	<i>Titoli di debito</i>	0		0
	<i>Altri investimenti</i>	0		0
4	Crediti		3.753	6.386
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.753		6.386
5	Disponibilità liquide:		1.573.014	8.058.997
6	Altre Attività		723	516
7	Ratei e risconti Attivi		92.235	27.869
<b>Totale dell' attivo</b>			<b>18.621.000</b>	<b>18.565.096</b>

**Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2003**

<b>Passivo</b>		31 dicembre 2003		31 dicembre 2002
1	Patrimonio netto:		18.070.486	18.119.723
	a) fondo di dotazione	13.302.857		13.302.857
	b) riserva da donazioni	0		0
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	4.379.891		4.379.891
	d) riserva obbligatoria	248.078		202.988
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	108.848		97.575
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0		0
	g) avanzo (disavanzo) residuo	30.812		136.412
2	Fondi per l'attività d'istituto:		236.818	167.970
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni	15.500		0
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	206.679		158.331
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori stat.	0		0
	d) altri fondi	14.639		9.639
3	Fondi per rischi ed oneri		3.085	3.334
4	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.919	878
5	Erogazioni deliberate:		195.223	166.977
	a) nei settori rilevanti	195.223		166.977
	b) negli altri settori statutari	0		0
6	Fondo per il volontariato		96.271	84.247
7	Debiti		16.770	21.939
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	16.770		21.939
8	Ratei e risconti passivi		428	28
<b>Totale del passivo</b>			<b>18.621.000</b>	<b>18.565.096</b>

<b>Conti d'ordine</b>		31 dicembre 2003		31 dicembre 2002
1	Titoli di proprietà presso terzi		12.007.400	5.507.400
	di cui azioni BMF	4.807.400		4.807.400
2	Impegni di erogazione		195.223	166.977
<b>Totale conti d'ordine</b>			<b>12.202.623</b>	<b>5.674.377</b>

**Conto Economico al 31 dicembre 2003**

		31 dicembre 2003		31 dicembre 2002
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		0	0
2	Dividendi e proventi assimilati:		129.430	143.298
	a) da società strumentali	0		0
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	129.430		143.298
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0
3	Interessi e proventi assimilati:		348.810	415.630
	a) da immobilizzazioni finanziarie	191.788		41.344
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	151.415		360.930
	c) da crediti e disponibilità liquide	5.607		13.356
4	Rival.(sval.) netta da strum.finanz.non immobilizz.		0	0
5	Risultato negoziat.strum.finanz. non immobilizz.		0	119.790
6	Rival.(sval.) netta da immobilizzazioni finanziarie		0	0
7	Rival.(sval.) netta di attività non finanziarie		0	0
8	Risultato d'esercizio impr.strumen.dirrett.esercitate		0	0
9	Altri proventi: <i>di cui contributi in conto esercizio</i>		33.710	39.954
10	Oneri:		-253.782	-287.985
	a) compensi e rimborsi spese organi statutar	-93.280		-96.163
	b) per il personale	-18.132		-13.961
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-12.314		-8.096
	d) per servizi di gestione del patrimonio	0		0
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-67.737		-82.183
	f) commissioni di negoziazione	0		-18.554
	g) ammortamenti	-33.496		-33.873
	h) accantonamenti	-5.000		0
	i) altri oneri	-23.823		-35.155
11	Proventi straordinari: <i>di cui plusvalenze da alienaz.di immobilizz.finanz</i>	0	0	0
12	Oneri straordinari: <i>di cui minusval.da alienaz.di immobilizz.finanz</i>	0	0	0
13	Imposte		-32.716	-37.190
<b>Avanzo dell'esercizio</b>			<b>225.452</b>	<b>393.497</b>
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-45.090	-78.699
15	Erogazioni deliberate in corso di esercizio		0	0
	a) nei settori rilevanti	0		0
	b) negli altri settori statutar	0		0
16	Accantonamento al fondo volontariato		-12.024	-20.987
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-126.253	-157.399
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0		0
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-126.253		-157.399
	c) ai fondi per le erogazioni altri settori statutar.	0		0
	d) agli altri fondi	0		0
18	Accantonam.alla ris.per l'integrità del patrimonio		-11.273	0
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>			<b>30.812</b>	<b>136.412</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **Premessa**

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

I prospetti predisposti riportano la comparazione con i dati dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio dei Revisori nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Sono informati al principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio, sono stati adottati, per ciascuna categoria di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse.

### **Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

#### **1. - Immobilizzazioni materiali ed immateriali**

##### **1.1. Materiali**

Sono registrate al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori e di eventuali spese incrementative.

L'ammontare iscritto in bilancio corrisponde al valore di libro dei cespiti, dedotti gli ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote fiscali, ridotte al 50% in quanto le immobilizzazioni risultano sottoutilizzate rispetto alle potenzialità offerte.

##### **Gli immobili**

L'unico immobile di proprietà della Fondazione è costituito dalla sede di Via Arpi 152.

Risulta in bilancio per il valore di conferimento, aumentato delle spese sostenute per la ristrutturazione.

La voce contabile evidenzia un saldo di €. 707.588, come saldo tra il costo storico di €. 740.904 e il fondo ammortamento di €. 33.318, di cui €. 11.114 rappresenta l'accantonamento dell'esercizio.

##### **Mobili ed opere d'Arte**

La voce contabile evidenzia un saldo di €. 40.283 e non ha fatto registrare variazioni rispetto al 31.12.2002.

Data la natura dei beni non si è proceduto all'ammortamento.

##### **Beni Mobili Strumentali**

- Macchine, mobili e arredi strumentali per €. 61.447.

Si tratta di arredi e macchine e mobili per uffici.

Il costo storico dei beni ammonta a €. 78.181, il Fondo ammortamento a €. 16.734, costituito per €. 5.354 da ammortamenti dell'esercizio.

- Impianti ed altri beni per €. 120.676.

Sono ricompresi gli Impianti di Condizionamento, Allarme, Ascensore, Autoclave, ecc.

Costo storico €. 159.450, Fondo ammortamento €. 38.774, costituito per €. 12.924 da ammortamenti dell'esercizio.

## 1.2. Immateriali

Sono iscritti al costo di acquisto, rettificati in modo diretto e per quote costanti per un periodo non superiore a cinque anni.

Costo storico €. 20.519 - Valore residuo di bilancio €. 8.208.

## 2. - Immobilizzazioni Finanziarie

### - Le Partecipazioni

La Fondazione detiene le partecipazioni, come da prospetto che segue, a scopo di stabile investimento. Sono valutate, in quanto immobilizzazioni finanziarie, al costo di conferimento o a quello di acquisto/sottoscrizione.

Società Partecipata	N. Azioni	% Partecipazione	Valore Nominale	Valore della Partecipazione
a) Banca del Monte di Foggia S.p.a.	92.450	37,73	52,00	8.814.727
b) Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.	150.000	0,04	10,00	1.502.492

Il valore della partecipazione nella Azienda conferitaria Banca del Monte di Foggia S.p.a di €. 8.814.727 è riferito al valore contabile di conferimento pari a €. 95,3459 per azione.

Il valore della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. di €. 1.502.492 è riferito al costo di acquisto delle azioni privilegiate per €. 1.500.000 aumentato degli oneri accessori (tassa sui contratti di borsa e competenze notarili).

### -Titoli immobilizzati

Il Portafoglio Titoli immobilizzati è rappresentato da Obbligazioni e Titoli di Stato detenuti allo scopo di disporre di un flusso certo e costante di reddito e mantenere così una quota di investimenti destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della Fondazione.

Più specificatamente il portafoglio titoli al 31 dicembre 2003 è così composto:

Titolo	Valore nominale	Valore contabile
a) Btp fb/19 4.25%	2.350.000	2.269.715
b) Btp nv/29 5.25%	2.350.000	2.452.658
c) Obbligazioni Fiat mg/11 6.75%	1.000.000	973.481

Il valore contabile dei Btp 2019 e delle Obbligazioni Fiat risulta essere pari al costo di acquisto. Per quanto attiene, invece, i Btp 2029, in quanto acquistati ad un valore superiore al valore di rimborso, sono valutati, in via prudenziale, al costo rettificato dei dietimi di scarto fra il prezzo di acquisto ed il minor valore di rimborso maturati nel presente esercizio. L'ammontare corrispondente a tale rettifica viene portato a decurtazione degli interessi sui titoli stessi.

### 3. - Gli strumenti finanziari non immobilizzati

La voce presenta un saldo pari a zero in quanto gli investimenti effettuati nell'anno, costituiti da operazioni in pronti contro termine, risultano interamente disinvestiti alla fine dell'esercizio.

### 4. - I Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo.

Ammontano a €. 3.753 costituiti da crediti verso l'Erario, esigibili entro i dodici mesi.

### 5. - Disponibilità liquide

Sono costituite dal saldo del rapporto di conto corrente intrattenuto con la Banca del Monte di Foggia per €. 1.572.939 e dalla disponibilità di cassa per €. 75.

### 6. – Altre attività

Ammontano a €. 723 per deposito cauzionale Enel e Telecom.

### 7. - Ratei e risconti attivi

La posta include ratei attivi per interessi su titoli per €. 90.431 e risconti attivi su canoni e spese per €. 1.804 determinati secondo il principio della competenza temporale.

### 8. - Il Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto ammonta a €. 18.070.486. E' costituito:

a) dal Fondo di dotazione iniziale della Fondazione per €. 13.302.857, immutato rispetto all'esercizio precedente;

b) dalla Riserva da rivalutazione e plusvalenze per €. 4.379.891; immutata rispetto all'esercizio precedente;

c) dalla Riserva Obbligatoria per €. 248.078, di cui €. 45.090 costituita dall'accantonamento dell'esercizio effettuato nella misura del 20% dell'Avanzo di gestione;

d) dalla Riserva per l'integrità del Patrimonio per €. 108.848, di cui €. 11.273 costituita dall'accantonamento dell'esercizio effettuato nella misura del 5% dell'Avanzo di gestione.

Infine, l'avanzo residuo dell'esercizio per €. 30.812, in attesa di destinazione.

## 9. - I Fondi per l'attività d'istituto

Tale fondo accoglie le disponibilità per finanziare l'attività della Fondazione. Si compone di:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni €. 15.500; istituito nel 2003 per attuare una politica di livellamento delle erogazioni nel tempo; ad esso sono affluiti gli importi liberati da una riduzione degli importi destinati ad alcuni bandi programmati;

- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti €. 206.679;

- Fondo editoriale €. 14.639, costituito in previsione di futura pubblicazione di un libro edito dalla Fondazione che tratti argomenti del nostro territorio artistico e culturale.

## 10. - Fondo per rischi ed oneri

Comprende il Fondo imposte e tasse corrispondente alle imposte di competenza dell'esercizio, pari a €. 528 per Irpeg e a €. 2.557 per Irap.

## 11. - Trattamento di fine rapporto

Corrisponde ai diritti maturati dal personale dipendente al 31/12/2003. L'importo di €. 1.919 risulta incrementato dell'accantonamento di competenza per €. 1.041 al netto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del Tfr per €. 4.

## 12. - Erogazioni deliberate

L'ammontare di €. 195.223 riguarda le erogazioni per finalità istituzionali già deliberate nell'esercizio 2003 o negli esercizi precedenti, che non hanno ancora dato luogo ad esborsi monetari.

## 13. - Fondo per il volontariato

L'importo accantonato ammonta a €. 96.271 comprensivo della quota 2003 di €. 12.024. Non risulta ancora utilizzato.

In considerazione della sospensiva del Tar Lazio dell'11 luglio 2001 che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19 aprile 2001, anche per il 2003 l'accantonamento al Fondo è stato determinato, in via prudenziale, nella misura di un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria.

L'importo totale di €. 96.271 risulta, pertanto, costituito per €. 38.436 dalla quota non disponibile corrispondente agli accantonamenti effettuati in via prudenziale e relativi agli anni 2000, 2001, 2002 e 2003.

#### 14. - I Debiti

Sono esposti al valore nominale, e sono costituiti esclusivamente da passività esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce si compone di debiti nei confronti di personale dipendente per ratei di 14<sup>^</sup> mensilità (€. 523), di Enti Previdenziali per trattenute Inps (€. 2.111), per ritenute fiscali (€. 2.897), per fornitori da pagare (€. 11.239). Tale ultima voce comprende ancora lo stanziamento in bilancio di €. 4.000, avvenuto nel corso del 2002, a titolo di spese telefoniche inserite prudenzialmente per il consumo presuntivamente effettuato in quell'esercizio, pur in assenza di relativa fatturazione da parte della Telecom Italia S.p.a.. La suddetta, infatti, per suoi non meglio precisati problemi tecnici, non ha ancora provveduto al conteggio e alla fatturazione dei consumi effettuati nel corso del 2002.

#### 15. - Ratei e risconti passivi

La posta include ratei passivi per €. 428 per quota di spese determinate secondo il principio della competenza temporale.

#### 16. - Conti d'ordine

Sono costituiti da Titoli di proprietà presso terzi per €. 12.007.400. La posta accoglie il valore nominale delle partecipazioni e dei titoli per investimento depositati presso la Banca del Monte di Foggia. Più precisamente si tratta di:

- Azioni Banca del Monte di Foggia S.p.a. per €. 4.807.400;
- Azioni privilegiate Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per €. 1.500.000;
- Btp fb/2019 4.25% per €. 2.350.000;
- Btp nv/2029 5.25% per €. 2.350.000;
- Obbligazioni Fiat mg/2011 6.75% per €. 1.000.000.

I conti d'ordine accolgono, inoltre, €. 195.223 relativi alle erogazioni per finalità istituzionali già deliberate nell'esercizio 2003 o negli esercizi precedenti, che non hanno ancora dato luogo ad esborsi monetari.

### Informazioni sul Conto Economico

#### 1. – Dividendi e proventi assimilati

Sono costituiti dai dividendi sulla partecipazione detenuta nella Banca del Monte di Foggia per € 129.430 (€ 1,40 su n.92.450 azioni).

Per i dividendi da partecipazioni viene applicato il criterio del credito d'imposta.

Sull'argomento occorre precisare che il D.Lgs.n.153 del 17.5.99 (legge Ciampi) che ha disciplinato, fra l'altro, il regime fiscale delle Fondazioni di origine bancaria, all'art.12, comma 2, estende alle Fondazioni l'applicazione del regime agevolato previsto dall'art.6 del DPR 601/73 (tassazione Irpeg al 50%).

Poiché il comma 6 dello stesso art.12 recita testualmente "non si fa luogo a rimborso o a riporto a nuovo del credito d'imposta sui dividendi percepiti dalle Fondazioni" si è ritenuto di applicare ai dividendi incassati il credito d'imposta nella misura del 20,48% corrispondente all'aliquota agevolata del 17,00%.

## 2. – Interessi e proventi assimilati

Gli interessi e i proventi, per un importo complessivo di € 348.810, sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e rappresentano:

- interessi su deposito bancario per € 5.607 e su Titoli di Stato e Obbligazioni per € 191.788;
- proventi da investimenti in operazioni finanziarie pronti/termine per € 151.415

## 3. – Altri proventi

Per un importo complessivo di € 33.710 sono costituiti in via prevalente dal credito d'imposta sui dividendi per € 26.507.

## 4. - Oneri

La voce ammonta a € 253.782 per oneri e spese varie sostenute nel periodo, comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (Iva), e precisamente:

- compensi Organi Statutari per € 93.280, compresi oneri fiscali e previdenziali;
- per il Personale pari a € 18.132; corrisponde al costo relativo all'unica unità in carico alla Fondazione;
- per consulenti e collaboratori esterni pari a € 12.314;
- interessi passivi, oneri e commissioni per € 67.737;
- ammortamenti per € 33.496, calcolati, come già precisato, al 50% dell'aliquota fiscale prevista per ogni tipologia di cespiti;
- accantonamento al Fondo editoriale per € 5.000;
- altri oneri per spese amministrative e di funzionamento pari a € 23.823.

## 5. - Imposte

Sono state contabilizzate le imposte Irpeg, Irap, Ici e tributi minori per € 32.716.

L'**avanzo dell'esercizio**, al netto delle spese, ammonta a € 225.452, ed è ripartito come segue:

- accantonamento a Riserva obbligatoria per € 45.090 pari al 20% dell'avanzo di esercizio;
- accantonamento al Fondo volontariato per € 12.024, di cui il 30% immediatamente disponibile e l'altro 70% sospeso in attesa del definitivo chiarimento della esatta modalità di computo;
- accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto per € 126.253 al quale risulta stanziato il 70% dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria;
- accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio per € 11.273 pari al 5% dell'avanzo di esercizio.

L'**avanzo residuo**, al netto degli accantonamenti, ammonta a € 30.812, in attesa di destinazione.

Per quanto riguarda la pubblicità del presente bilancio, si dispone che lo stesso venga depositato presso la sede della Fondazione nei successivi trenta giorni dall'approvazione dell'Organo competente a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Il presente bilancio è vero e reale ed è conforme alle scritture contabili al 31 dicembre 2003.

Foggia, 29 marzo 2004

Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Avv. Francesco Andretta

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Signori Consiglieri,

il bilancio che viene presentato per l'approvazione è relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2003.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

I predetti documenti sono stati consegnati dal Segretario Generale nei termini statutari, affinché questo Collegio potesse effettuare gli opportuni controlli ed approntare la propria relazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto ad effettuare il controllo degli atti amministrativi e vigilato sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, partecipando alle sedute dei Consigli di Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 c.c.

Sulla base di tali controlli, il Collegio non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e statutari.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione presenta le seguenti risultanze riepilogative:

### **Stato Patrimoniale**

Attività	€.	18.621.000
Passività	€.	550.514
Patrimonio netto	€.	18.070.486
- di cui avanzo residuo €.		30.812
Conti d'ordine	€.	12.202.623

### **Conto Economico**

Dividendi, interessi e proventi finanziari	€.	478.240
Credito di imposta e altri proventi	€.	33.710
Oneri di gestione	€.	253.782-
Imposte e tasse	€.	32.716-
Avanzo di esercizio	€.	225.452
Accantonamenti:		
- Riserva obbligatoria	€.	45.090-
- Fondo volontariato	€.	12.024-
- Fondo erogazioni settori rilevanti	€.	126.253-
- Riserva per l'integrità del Patrimonio	€.	11.273-
Avanzo residuo di gestione	€.	30.812

Il Collegio dei Revisori attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

Il Collegio, a tale proposito, dà atto che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c..

In particolare :

- sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa;

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis c.c.;

-non sono state effettuate compensazioni di partite.

Nella Nota Integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione che corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 del c.c.

Questo collegio condivide inoltre:

- la impostazione prudenziale data dal Consiglio di Amministrazione nella determinazione della quota di accantonamento al Fondo Volontariato;

- la riduzione al 50% operata sulle aliquote fiscali per gli ammortamenti materiali, tenuto conto del limitato utilizzo degli stessi, il tutto in ossequio alle norme civilistiche che regolano la procedura di ammortamento;

- la impostazione prudenziale data dal Consiglio di Amministrazione nella ripartizione negli anni del minor valore di rimborso dei Btp con scadenza novembre 2029;

- l'accantonamento dell'avanzo di gestione di Euro 30.812 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Concludendo, questo Collegio esprime parere favorevole al bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 presentato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2004.

Foggia, 06 aprile 2004

Il Collegio dei Revisori

Rag. Sabatino Mastropietro - Presidente

Dott. Francesco Paolo Bruno - Revisore

Dott. Leonardo Zambino - Revisore